

La Feralpisalò «blinda» Vecchi fino al 2025

Domani può vincere la Supercoppa se l'ex Diana supera il Catanzaro



L'allenatore **Stefano Vecchi** e il presidente **Giuseppe Pasini**

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● La Feralpisalò ha blindato l'allenatore Stefano Vecchi allungandogli il contratto fino al 30 giugno 2025. La scorsa estate, di fronte all'insidia rappresentata dall'Ascoli che lo stava trattando, il presidente Giuseppe Pasini ha dimostrato di avere notevole fiducia nel tecnico, proponendogli di spostare avanti di un anno la scadenza, portandola al 30 giugno 2024. Di fronte a simile attestato di stima, e non concretizzatesi le trattative con i marchigiani, che hanno finito per scegliere Cristian Bucchi, Vecchi ha rinunciato a prendere in considerazione proposte di altre società, accettando di rimanere sul Garda. Decisione felice, visto che ha portato a una storica promozione in B (prima società della provincia di Brescia capace di tanto), ottenuta grazie a un eccellente lavoro sul gruppo, e in virtù di un rendimento brillante.

In questi giorni lo spartito si è riproposto. Da una parte chi tirava per la tuta Vecchi, invitandolo a cambiare colori, sfruttando la clausola che gli consentirebbe di troncare il rapporto pagando una penale. In primis il direttore sportivo Cristiano Giuntoli che, trascorsi 8 anni a Napoli, e conquistato lo scudetto, sta cercando di liberarsi dal legame con Aurelio De Laurentiis per approdare alla Juventus.

E, dopo avere lanciato Vecchi nel 2013 a Carpi, in B, lo avrebbe voluto alla guida della Juventus Next Gen, al posto di Massimo Brambilla. Un richiamo forte, quello del direttore sportivo fiorentino, basato sulla stima reciproca.

Ma in casa verdeblù Pasini non ha mai rinunciato all'idea di proseguire con un tec-

nico capace di volare alto e di rimanere sempre in equilibrio, anche nei momenti di apparente difficoltà. Quindi: meglio andare avanti con lui, nel segno della continuità, su fondamenta già costruite. Da qui la decisione di prolungare il contratto. Se le cose andassero per il verso giusto, Vecchi resterebbe sul lago ben 4 anni, essendo arrivato nel 2021, portato dall'allora direttore sportivo dei gardesani Oscar Magoni.

Intanto la Feralpisalò sta alla finestra, e, dopo avere perso per 1-2 a Catanzaro e battuto per 3-1 la Reggiana nell'ultima partita stagionale allo stadio «Lino Turina», continua a sognare la Supercoppa, riservata al confronto tra le squadre impostesi nei 3 gironi. Domani alle 18.30, al Mapei Stadium, in diretta Tv su Rai Sport (canale 58) si disputerà l'ultimo match tra Reggiana e Catanzaro. Per aggiudicarsi il trofeo, ai calabresi di Vincenzo Vivarini e del bomber Pietro Iemmello basterebbe il pareggio. In tal caso il discorso verrebbe subito chiuso.

La Feralpisalò, però, non ha ancora perso tutte le speranze. Infatti se la Reggiana di Aimo Diana e del vice Alessio Baresi, due ex, vincessero con uno o 2 gol di scarto, consentirebbe alla Feralpisalò di conquistare la Supercoppa grazie alla migliore differenza reti. Con il 3-0, avendo gardesani ed emiliani la stessa differenza gol (4 a 3, cioè + 1), lo stesso numero di gol segnati (4) e lo stesso numero di gol siglati in trasferta (1), si andrebbe invece al sorteggio.

«Di fronte al nostro pubblico intendiamo dare il massimo e lottare sino in fondo, assicura Diana. Chissà se riuscirà a conseguire un successo che consegnerebbe il trofeo alla sua vecchia società. ●